

*Basta con le questioni irrisolvibili.*

*La Asl di Lecce ancora una volta danneggia i Lavoratori in termini*

*di ritardi e mancati pagamenti.*

**Progressioni economiche dal 1/1/2015 non Pagate;**

**Produttività 2014 non saldata;**

**Produttività 2015 non programmata;**

**ORA RINVIO DEL PAGAMENTO DEGLI STIPENDI.**

E’ inaccettabile che i lavoratori che garantiscono i servizi pubblici non debbano essere giustamente retribuiti per il loro lavoro. Già questo Governo non prevede, nelle Leggi di stabilità, le Risorse Finanziarie per il Rinnovo dei contratti, ci si mette anche la ASL di Lecce e il suo Tesoriere (Banca Monte dei Paschi di Siena) a penalizzare il potere d’acquisto dei Lavoratori della ASL.

Tutti i dipendenti non sono stati pagati il 25 marzo, come fatto in tutte le altre amministrazioni dello Stato, invece la sorpresa è stata di aver percepito lo stipendio il 29 marzo.

Tanto ha aggravato il pagamento delle rate in scadenza e la indisponibilità economica per molti Lavoratori durante il giorno di Pasqua, senza contare che il pagamento differito di Carte di Credito ed altro, ha portato la incertezza sull’esigibilità del debitore.

A questo punto non possiamo più attendere oltre. **Proponiamo una CLASS-ACTION per accertare le responsabilità di quanto avvenuto**, con l’aggravante di aver cambiato la decorrenza dell’accredito dello stipendio al 29 di marzo e del credito che circa 8000 dipendenti della ASL vantano per Produttività, Progressioni economiche e quant’altro ancora c’ è da pagare ai Lavoratori.

CISL FP di Lecce ha incaricato ADICONSUM (associazione dei consumatori) per farsi promotore della questione (in forma gratuita per gli iscritti alla CISL FP) quindi i nostri rappresentanti saranno a disposizione di iscritti e non iscritti per le adesioni a questa azione collettiva contro ASL Lecce e MPS.

Ove venissero confermate le responsabilità del ritardato accredito dello stipendio, si procederà alla richiesta di risarcimento dei danni, nonché le giuste sanzioni civili e penali per chiunque li avesse causati con imperizia, dolo e/o colpa grave, ivi compresa la mancata osservanza del dovere di vigilanza proprio delle funzioni amministrative del settore pubblico, dandone altresì notizia all’Autorità competente affinchè verifichi eventuali responsabilità rilevanti ai sensi degli artt. 3 e 28 della Costituzione Italiana nonché alla Corte dei Conti per le eventuali ipotesi di danno erariale.

Siamo certi che i Lavoratori della ASL, viste le numerosissime lamentele ricevute in questi giorni, vorranno aderire a questa iniziativa.

Lecce 29 marzo 2016 La Segreteria Territoriale